

Registro determinazioni n. 887  
Documento composto da n. 7 pagine  
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO  
DEL 11/06/2019

OGGETTO: Veasyt Srl - affidamento del servizio di video-interpretariato professionale in lingua LIS e multilingue vocali per la durata di 12 mesi

Onere: € 7320 = IVA compresa.

Premesso che:

- la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 11 del 23.2.2018 pubblicata sul BUR n. 20 del 27.02.2018, ha messo in atto misure intese a promuovere *“l’inclusione e l’integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie, mediante l’abbattimento delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi”*;
- a seguito dell’approvazione della legge regionale diversi comuni del territorio hanno avviato in via sperimentale servizi di video-interpretariato in LIS anche mediante affidamento alla Veasyt Srl, azienda spinoff dell’Università Ca’ Foscari Venezia che ha sviluppato detto servizio in ambito accademico;

Considerata l’importanza di garantire una comunicazione efficace, veloce, senza difficoltà e fraintendimenti con i cittadini sordi, rendendo così maggiormente fruibili ed accessibili i vari servizi comunali (servizi sociali, anagrafici, u.r.p., etc.) a tutta la cittadinanza, la Giunta Comunale, nella seduta del 11.4.2018, a seguito di comunicazione n. 0340/19/CGC, si è espressa favorevolmente all’attivazione in via sperimentale per 12 mesi di un servizio di video-interpretariato professionale in lingua dei segni italiana (LIS);

Atteso che la Veasyt Srl, azienda spinoff dell’Università Ca’ Foscari Venezia, è una start-up innovativa che sviluppa soluzioni digitali per l’accessibilità e l’abbattimento delle barriere della comunicazione con un servizio di video-interpretariato fruibile in modalità web da qualsiasi computer o in modalità app da qualunque dispositivo mobile, in lingua dei segni italiana (LIS) e in multilingue vocali, con interpreti professionisti disponibili in videochiamata pronti a supportare la comunicazione con i cittadini sordi e gli interlocutori in lingua straniera;

Evidenziato che gli spin-off universitari rappresentano uno strumento importante per sostenere la ricerca e trasferire sul mercato nuove tecnologie e competenze con effetti positivi sul benessere sociale del territorio;

Vista l’offerta del 15.1.2019, prot. n. 80007/2019 presentata dalla ditta Veasyt srl, relativa alla proposta di attivazione in via sperimentale del servizio di video-interpretariato professionale in lingua dei segni italiana (LIS) per la durata di 12 mesi;

Atteso che l’offerta prevede anche la possibilità di testare il servizio anche in lingue vocali (inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese) nella sola modalità su appuntamento;

Richiamati:

- l’art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le

istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”

- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...);"
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Rilevato che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto rientra nell'iniziativa "Servizi – Servizi per l'Information & Communication Technology" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*

Ritenuto pertanto, nell'osservanza della normativa citata in premessa ed in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, di:

- procedere per il servizio in oggetto mediante affidamento diretto;
- dare atto che è stata avviata, a tal fine, apposita trattativa diretta MEPA n. 928743, invitando la ditta Veasyt Srl a presentare la propria migliore offerta;
- affidare il servizio di video-interpretariato professionale in lingua LIS e multilingue vocali per la durata di 12 mesi, alla ditta Veasyt Srl con sede legale c/o Università Ca' Foscari Venezia – Dorsoduro, 1075 – 30123 Venezia – P.I. 04088680279 – cod. Ascot 46599, per un importo complessivo di € 7.320,00.= Iva al 22% compresa;
- allegare il riepilogo dei dati generali della trattativa diretta, generato dal MEPA, le condizioni particolari di contratto nonché l'offerta della citata Ditta;

Atteso che l'art. 36 comma 6-ter del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che *"Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali"*, e rilevato che nella procedura in oggetto non erano richiesti i suddetti requisiti;

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: Z6E288E718;

Preso atto della dichiarazione presentata dal Fornitore, in sede di offerta economica, che ha preso piena conoscenza del "Patto d'Integrità" allegato alle Condizioni particolari di contratto impegnandosi a rispettarne le prescrizioni ivi previste;

Dato atto che il canone per il servizio in oggetto verrà fatturato dalla ditta semestralmente, al termine del periodo di riferimento, come da condizioni particolari di contratto;

Analizzata attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;
- la DCC n. 53 del 19.12.2018 che ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 1 marzo 2019;
- Vista la DGC n. 269 del 1.10.2018 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per il servizio di video-interpretariato professionale in lingua LIS e multilingue vocali;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

## **DETERMINA**

- di affidare direttamente, per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di video-interpretariato professionale in lingua LIS e multilingue vocali per la durata di 12 mesi, alla ditta Veasyt Srl con sede legale c/o Università Ca' Foscari Venezia – Dorsoduro, 1075 – 30123 Venezia – P.I. 04088680279 – cod. Ascot 46599, per un importo complessivo di € 7.320,00= IVA inclusa, a seguito espletamento attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip, della procedura denominata Trattativa Diretta (TD n. 928743) di cui si allegano il riepilogo dei dati

generali della trattativa, generato dal MEPA, le condizioni particolari di contratto nonché l'offerta della citata Ditta;

- di impegnare la spesa complessiva di € 7.320,00.= Iva al 22% inclusa imputandola negli esercizi finanziari in cui la stessa sarà esigibile:

<b>ANNO</b>	<b>ESIGIBILITA'</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAPITOLO</b>
2019	2019	€ 3.660,00.=	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.002
2020	2020	€ 3.660,00.=	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.002

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: Z6E288E718;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- di comunicare l'affidamento precisando che la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
- di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrarre della ditta aggiudicataria;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, del documento di accettazione firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante);

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missaglia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

### **DICHIARO**

Che il servizio da acquisire (servizio di video-interpretariato professionale in lingua LIS e multilingue vocali per la durata di 12 mesi):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Servizi – Servizi per l'Information & Communication Technology" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

Il Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio

Ing. Marcello Missaglia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come da determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 7.320,00, imputandola agli esercizi finanziari in cui risulta esigibile, a favore di VEASYT S.R.L. (ascot 46599) per l'affidamento del servizio di video-interpretariato professionale in lingua LIS e multilingue vocali per la durata di 12 mesi, al cap. 112370/35 "Ced - manutenzioni, altre spese di funzionamento e documentazione" – p.d.c.f. (1.03.02.19.002) come di seguito indicato:

ANNO 2019 euro 3.660,00, imp. 2019/2523;  
ANNO 2020, euro 3.660,00, OGSPE 2019/199/2020.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria